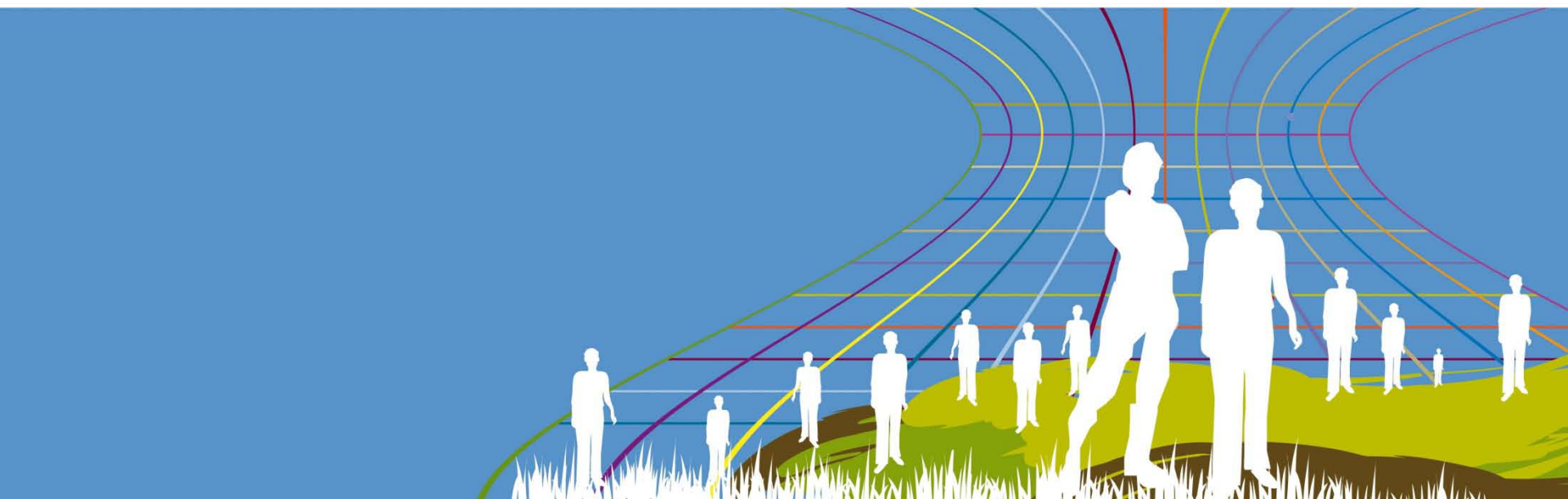


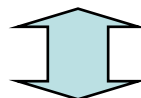
Il Piano di attività 2009

Roma, 13 marzo 2009



Indice

- Modalità di definizione del Piano annuale di attività
- Le attività prioritarie del 2009 *per azione*



- *Principali spunti di riflessione e ulteriori proposte emerse nel confronto con il partenariato*

Modalità di definizione del Piano annuale ⁽¹⁾

- Come previsto dal Piano di azione 2007-2013 è elaborato dall'AdG in collaborazione con l'UNAC e la Cabina di regia
- Il Piano annuale è approvato dall'AdG previa consultazione del Comitato di sorveglianza

Modalità di definizione del Piano annuale (2)

- Nella elaborazione del Piano 2009, anche andando oltre le modalità e i temi previsti dal PdAzione, si è voluta dare particolare importanza alla condivisione con il partenariato (da finalizzare nella seduta odierna del CdS)
- Anche per recepire - per quanto possibile - le istanze espresse in occasione del Tavolo nazionale permanente di partenariato (20 gennaio u.s.) e del recente Forum interattivo attivato su www.reterurale.it

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹⁾

Attività “trasversali” e a supporto delle azioni del Piano annuale

- Perfezionamento delle strutture operative della Rete con particolare riferimento alle Task force tematiche e alle Postazioni regionali della Rete al fine di favorire il coordinamento dei vari membri della Rete a livello tematico (TFT), la creazione di network ma anche l’animazione con un effettivo coinvolgimento territoriale (PRR)
- Pieno avvio del sistema di valutazione annuale in itinere del Programma (cfr. punto 3 o.d.g.)

Le attività prioritarie del 2009 (2)

Attività “trasversali” e a supporto delle azioni del Piano annuale

- Dare un significativo impulso alle attività di informazione e pubblicità già in corso inquadrandole all'interno del Piano di comunicazione (cfr. punto 4 o.d.g.)
- Partecipazione, cooperazione e scambio di esperienze attivo, con le strutture della rete rurale europea e in particolare:
Comitato di coordinamento RRE; Rete europea degli esperti di valutazione; Sottocomitato Leader; Gruppi di lavoro tematici e Seminari

Le attività prioritarie del 2009 ⁽³⁾

Azione 1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni sui PSR

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI PSR ED AZIONI DI SISTEMA

- Implementazione procedure e gestione dei PSR (predisposizione di documenti di lavoro / linee guida nazionali utili per la impostazione e l'attuazione dei PSR; supporto tecnico ad hoc a richiesta delle Regioni su problematiche di interesse nazionale)
- Attività correlate all'attuazione delle misure previste dai diversi Assi con particolare riferimento all'attuazione dell'Health Check
- Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC
- Coerenza e complementarietà con le politiche di coesione

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁴⁾

Azione 1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni sui PSR

ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTI

- Attività di analisi e indirizzo legate alla revisione del PSN a seguito dell'approvazione del pacchetto di regolamenti dell'Health Check (GdL tematici per le nuove sfide)
- Definizione dei principali modelli organizzativi che le Regioni si sono date nella gestione dei PSR
- *Analisi di alcune filiere particolarmente significative (es. filiera tabacchicola; forestale)*
- *Analisi dell'applicazione delle norme relative alla sicurezza nelle politiche di sviluppo rurale (es. sicurezza sul lavoro)*

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁵⁾

Azione 1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni sui PSR

ASPETTI LEGALI E NORMATIVI

- Supporto tecnico-giuridico per l'applicazione dell'Health Check oltre ad altri servizi (es. monitoraggio Aiuti di Stato di interesse per lo Sviluppo delle aree rurali in Italia e negli altri Stati Membri)

DINAMICHE E TRASFORMAZIONI AREE RURALI: aspetti congiunturali.

- Prima valutazione dell'impatto della crisi finanziaria sulle aree rurali Italiane
- *Progettazione, realizzazione e pubblicazione di uno studio sulle caratteristiche della logistica di prodotti agroalimentari, agricoli e no food*

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁶⁾

Azione 1.1.2 Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e di valutazione

- Supporto al Mipaaf e alle Regioni nella definizione e quantificazione degli indicatori del PSN e dei PSR (in particolare in fase ex ante);
- Supporto alle Regioni in fase di elaborazione della Relazione annuale di esecuzione (RAE);
- Supporto alla costruzione di un datawarehouse (DSS) georeferenziato contenete tutte le informazioni presenti nel SIAN, potenzialmente utilizzabili per analisi di scenario sulle evoluzioni delle politiche
- Elaborazione e analisi trimestrali su dati di attuazione finanziaria e fisica. Realizzazione del monitoraggio strategico del PSN

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁷⁾

Azione 1.2.1 Tavolo nazionale permanente di partenariato

- Perfezionamento dell'elenco dei membri e prosecuzione delle attività del Tavolo nazionale permanente di partenariato
- Realizzazione di almeno due consultazioni del Tavolo:
 - Una prima per dare compimento al piano di lavoro 2009 del tavolo (20 gennaio u.s.);
 - Almeno una seconda consultazione al fine di esprimere pareri, orientamenti raccomandazioni con lo scopo di effettuare una concertazione sulle scelte del PSN (adeguamento sfide Health Check) e più generale delle politiche di sviluppo rurale

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁸⁾

Azione 1.2.2 Laboratori interregionali per lo sviluppo

- Istituzione di un “Osservatorio interregionale sul monitoraggio dei sistemi irrigui
 - Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIGRIA) su scala nazionale; aspetti connessi alla tutela qualitativa delle risorse idriche con attenzione alla dir. 2000/60/CE
- Istituzione di un “Osservatorio interregionale sulla condizionalità”:
 - monitoraggio sull'applicazione della condizionalità e sviluppo di una metodologia di valutazione che possa essere applicata a livello interregionale;
 - realizzazione di un progetto interregionale sulla sostenibilità ambientale ed economica dell'attività agricola sull'uso sostenibile e responsabile della risorsa idrica (Bacino del Po), sulla gestione conservativa del suolo (centro) e sull’“impatto e la mitigazione dei cambiamenti climatici” nel contesto del Libro bianco comunitario in materia (Sud e Isole).

Le attività prioritarie del 2009 ⁽⁹⁾

Azione 1.2.2 Laboratori interregionali per lo sviluppo

- Istituzione di un “Osservatorio interregionale sulla evoluzione delle zone rurali”:
 - Approfondimenti sui modelli tipologici per la classificazione delle aree rurali a partire dal modello utilizzato nel PSN attraverso l'avvio di un confronto anche di carattere internazionale sui sistemi e metodi utilizzati in altri paesi;
 - *Analisi dei fabbisogni in termini di servizi alle imprese e alla popolazione e di infrastrutture in aree rurali campione;*
 - *Analisi dei fabbisogni del Mercato del lavoro ed evoluzione delle aree rurali: l'immigrazione nelle aree rurali, la specializzazione territoriale e l'impatto sull'economia rurale ed il settore agro-alimentare, particolare attenzione verrà assegnata alla sicurezza sul lavoro.*

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹⁰⁾

Azione 2.1.1 Preparazione di programmi di formazione destinati ai GAL in via di costituzione

- Monitoraggio della procedura di selezione e costituzione dei nuovi GAL, al fine di individuare i destinatari delle attività seguenti
- Identificazione dei fabbisogni formativi dei GAL in via di costituzione
- Preparazione di orientamenti metodologici nazionali ed elaborazione di programmi di formazione
- Informazione e supporto alla formazione e all'aggiornamento del personale operante presso i nuovi GAL
- Analisi e studi concernenti la realizzazione dell'approccio LEADER (Asse IV) nei PSR italiani

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹¹⁾

Azione 2.1.2 Organizzazione di scambi di esperienze e competenze

- Tramite questa azione verranno realizzati strumenti per lo scambio di esperienze/competenze op, (Convegni, Seminari; Workshop) tra i soggetti coinvolti nella gestione dei PSR, prioritariamente a livello nazionale ma anche coinvolgendo partner internazionali (Ministeri, Autorità di Gestione/Pagamento, altri membri della RRN ecc.)

Azione 2.1.3 Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati

Linee guida e documenti metodologici, che possano facilitare la predisposizione delle procedure di funzionamento e dei bandi di attuazione:

- dei Pacchetti aziendali (giovani, donne, qualità, bioenergie, ecc.);
- dei Progetti integrati di filiera o di azioni collettive rivolte a specifici comparti produttivi, con particolare attenzione alle filiere più innovative (prodotti di qualità, bioenergie, ecc.);
- dei Progetti integrati territoriali.

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹²⁾

Azione 2.2.1 Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale

- Assistenza tecnica per la definizione dei progetti di cooperazione in base a modalità concordate con le Autorità di Gestione regionali; consulenza tecnica su tematiche di interesse generale per tutti i GAL, al fine di migliorare la qualità dei progetti di cooperazione
- partecipazione dei gal (e delle istituzioni coinvolte nella gestione dei psr) ai progetti di cooperazione transfrontaliera finanziati dall'obiettivo 3

Azione 2.2.2 Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni

- Attività volte allo “scambio di esperienze” in materia di “cooperazione tra Istituzioni” al fine di innalzare la capacità progettuale delle Amministrazioni regionali in tale ambito: study visits, internships, scambio di best practices, tutoraggio e supporto per lo sviluppo, start-up e gestione dei progetti;
- Cooperazione tra reti rurali anche in partnership con la RRE

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹³⁾

Azione 3.1.1 Identificazione e analisi di buone pratiche/innovazioni trasferibili e relativa informazione

- Definizione di linee guida orizzontali per la definizione e classificazione delle buone prassi all'interno delle singole task-force / azioni / attività / procedure / innovazioni
- L'analisi va supportata da una ricognizione dei dati di realizzazione condotta sulla vecchia programmazione 2000-2006;
- Approfondimento buone prassi di carattere gestionale dei PSR, in particolare legate all'informatizzazione dei processi ed alle attività di assistenza tecnica;
- *Tematiche di frontiera in relazione al tema della competitività (agricoltura sociale, agricoltura di prossimità, filiere corte, farmer markets, ecc.)*

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹⁴⁾

Azione 3.1.2 Trasferimento ed innesto in altre realtà delle buone pratiche e delle innovazioni

- Attività di individuazione delle necessità regionali in tema di trasferimento di buone pratiche ed innovazioni, in sinergia con le PRR
- Su richiesta delle Autorità di Gestione, supporto per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di progetti per il rafforzamento istituzionale delle Amministrazioni, con il supporto di esperti ad hoc o team di esperti in loco, volti all'innesto di buone pratiche e innovazioni nazionali o internazionali. L'analisi va supportata da una ricognizione dei dati di realizzazione condotta sulla vecchia programmazione 2000-2006;
- Scambi di esperienze: seminari, conferenze, focus group, missione di esperti, study visit ed internships tra amministrazioni regionali, nazionali, europee ed internazionali per favorire l'innesto di buone pratiche ed innovazioni.

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹⁵⁾

Azione 3.2.1 Supporto orientato alla promozione dei servizi a favore degli operatori rurali

- creazione di una banca dati nel sito della Rete (denominata “Vetrina delle opportunità) in cui siano presenti non solo i bandi dei PSR ma tutte le opportunità di finanziamento (provinciali, regionali, nazionali) che abbiano come target le aree rurali italiane;
- supporto all’implementazione della Misura 114 e elaborazione di soluzioni idonee alle diverse problematiche evidenziate.
- Realizzazione di incontri di orientamento al lavoro nel settore rurale presso le istituzioni scolastiche e universitarie
- *Approfondimento sul tema “Servizi terapeutici e riabilitativi nelle imprese agricole”.*
- *Campagna informativa sull’educazione al risparmio e alla finanza di base nelle aree rurali.*

Le attività prioritarie del 2009 ⁽¹⁶⁾

Azione 3.2.2 **Informazione sui contenuti ed i risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale**

- Definizione e avvio piano di comunicazione congiunto con l'azione 412 per:
 - azioni dirette all'informazione e pubblicità del PSN;
 - pubblicazioni divulgative sui risultati del PSN.
- azioni informative riguardanti i contenuti generali ed i risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale, rivolte a tutti gli attori dello sviluppo rurale
- Realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità verso la società civile ed economica per rendere più visibile la politica di sviluppo rurale, da veicolare attraverso tutti i canali possibili, a partire dalla RRN e dalle altre Reti

Sintesi ulteriori proposte emerse nel Forum ⁽¹⁾

Proposte di nuove TFT, GdL:

- ✓ TF “Aree rurali e diversificazione economica” (Mise)
- ✓ GdL “Qualità del Lavoro agricolo” (Flai-CGL-METES)
- ✓ GdL “Agricoltura biologica” (FederBio)

Alcune attività aggiuntive proposte nelle azioni:

- ✓ 111 Meccanismi di coordinamento a livello regionale con la politica di coesione (Mise) e ruolo delle Province (UPI)
- ✓ 112 Possibile attività di valutazione con indagini dirette di campo/sul territorio (Mise)

13 marzo 2009

Sintesi ulteriori proposte emerse nel Forum (2)

- ✓ 121/122 – Attività specifica sulle energie rinnovabili e sulla diversificazione e fornitura di servizi pre popolazione rurali da parte di aziende agricole (Mise) progetto interregionale oltre all'istituzione di un Osservatorio sulla logistica (Pileri); consumo di suolo e rapporto città campagna (Mise- UPI);
- ✓ 213 – Tema dell'ingegneria finanziaria a favore delle aree rurali (ABI)
- ✓ Maggiore enfasi sul tema dell'agricoltura sociale (Rete fattorie sociali)